



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

C.M. VTIC83200D - C.F. 80019430562 - Codice Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

sito Web: www.icvanniviterbo.it



INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE INSERITO NEL PTOF

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

Documento elaborato con delibera n. 32 del Collegio Docenti del 19 gennaio 2021

e delibera n. 26 del Consiglio Istituto del 20 gennaio 2021

Premessa

La valutazione formativa e l'attribuzione di giudizi quadrimestrali e finali, ai sensi e per gli effetti:

- ✓ del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41,
- ✓ del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126,
- ✓ del Decreto-legge 13 aprile 2017, n. 62,
- ✓ del Decreto del 16 novembre 2012, n. 254 "*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*",
- ✓ dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 04 dicembre 2020 e relative linee guida,
- ✓ viene effettuata attribuendo un livello di apprendimento descrittivo che "*consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti*" (O.M.172 del 04/12/2020).

I docenti, sulla base delle rilevazioni effettuate attribuiscono, per ciascun alunno e per ciascuna disciplina, il livello rappresentativo non solo dell'effettivo livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno, su ogni singolo obiettivo oggetto di valutazione. In tale ottica la valutazione intermedia non coincide con la media delle prestazioni dell'alunno nelle singole prove, ma descrive il processo cognitivo che l'alunno mette in atto nelle diverse situazioni d'apprendimento e, nel contempo, esplora anche aree di sviluppo potenziale che l'alunno può raggiungere attraverso gli interventi didattici individualizzati e risorse disposte appositamente dal docente. L'Ordinanza Ministeriale, infatti, riferisce che "*L'ottica è quella della valutazione per*

l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.”

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere avverrà sugli obiettivi e relativamente agli indicatori contenuti nel Curricolo Verticale dell'istituto e presenti nel PTOF, ispirati alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e alle Competenze Chiave Europee 2018.

Il collegio docenti, dando seguito alle Linee Guida M.I. del 4 /12 /20 ha deliberato che la valutazione e l'attribuzione dei giudizi descrittivi relativi agli apprendimenti disciplinari nella scuola primaria per la valutazione periodica sia effettuata sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente, la quale indica la corrispondenza fra il livello di apprendimento riconoscibile nella singola disciplina ed il voto decimale utilizzato nel primo quadrimestre per le valutazioni in itinere.

TABELLA:

Valutazioni In-termedie	CORRISPONDENZA CON GLI OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	Livello
10	Ampie, autonome e sicure	AVANZATO
9	Complete e Autonome	
8	Quasi del tutto complete e autonome	INTERMEDIO
7	Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale	
6	Essenziali	BASE
5	Parziali	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
<5	Molto limitate e incomplete	

A partire dal 1 febbraio 2021 per garantire una valutazione del percorso formativo i docenti effettueranno osservazioni sistematiche in itinere che, solo al termine di ciascuna unità di apprendimento, si tradurranno in una valutazione sul registro elettronico con l'utilizzo dei livelli di apprendimento previsti dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 04 dicembre 2020 e le relative linee guida. La valutazione sarà riportata bimestralmente sul registro elettronico.

Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale i docenti considerano la complessità del processo didattico. I docenti rilevano le informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni di apprendimento, tenendo conto di quattro dimensioni:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione periodica e finale quindi terrà conto delle modalità cognitive con cui l'allievo ha raggiunto gli obiettivi oggetto di valutazione, identificati come fondamentali e rappresentativi del livello maturato in quell'ambito dall'alunno. Gli obiettivi oggetto di valutazione, anche aggregati in nuclei tematici disciplinari, sono estrapolati dal curriculum verticale d'Istituto e saranno oggetto di osservazione da parte dei docenti. Tali obiettivi verranno riportati nel documento di valutazione periodica e finale secondo lo schema proposto dal software Argo in uso nel nostro istituto e verranno valutati attraverso l'attribuzione di un livello d'apprendimento, descritto dal giudizio di valutazione riportato nella legenda.

SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Livello avanzato
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.	Livello intermedio
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note ed essenziali utilizzando le risorse	Livello

fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	base
L'alunno porta a termine compiti solo in alcune situazioni note, in modo discontinuo e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	Livello in via di prima acquisizione

Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale dell'educazione civica nella scuola primaria

EDUCAZIONE CIVICA	
SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate, l'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza. Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume volontariamente responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Livello avanzato
L'alunno mette in atto con autonomia e costanza le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più vicini alla propria esperienza diretta; i contenuti più complessi risultano organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunno generalmente adotta in modo costante comportamenti e atteggiamenti basilari, relativi l'educazione civica; con la supervisione dell'adulto acquisisce consapevolezza circa gli aspetti del proprio comportamento. Porta a termine consegne e responsabilità affidate.	Livello intermedio
L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ad alcuni temi trattati, rispetto alla propria esperienza diretta. Attraverso il supporto del docente l'alunno riesce a portare a compimento attività e lavori in situazioni non note. L'alunno adotta autonomamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in modo selettivo; appare più costante attraverso il supporto del docente.	Livello base
L'alunno mette in atto con lo stimolo del docente le abilità connesse ai temi trattati, in modo discontinuo e solo rispetto alla propria esperienza diretta. Attraverso le continue sollecitazioni e richiami dell'adulto, l'alunno adotta in modo discontinuo comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	Livello in via di prima acquisizione

Formulazione dei giudizi nella valutazione periodica e finale dell’Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola primaria

La valutazione relativa a IRC continua ad essere espressa mediante una speciale nota recante un “**giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti**”.

RELIGIONE	
SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO
Ha un’ottima conoscenza dei contenuti della disciplina e sa fare collegamenti al suo interno e con altre discipline. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando particolare interesse ed impegno e un’attenzione costante. E’ ben organizzato nel lavoro che realizza in modo efficace ed autonomo. E’ propositivo nel dialogo educativo e sa porre domande pertinenti all’argomento trattato.	OTTIMO
Conosce e riferisce gli argomenti sviluppati in classe, presta un’attenzione costante durante l’attività didattica e sa applicare la maggior parte delle informazioni trasmesse in situazioni non note. Porta a termine con continuità e autonomia il lavoro assegnato e sa porre domande specifiche. Usa un linguaggio preciso e sa rielaborare i contenuti in modo personale. E’ disponibile al confronto e partecipa attivamente al dialogo educativo.	DISTINTO
Applica in modo autonomo le conoscenze sugli argomenti svolti. Se guidato, sa effettuare collegamenti all’interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività in modo costante. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E’ disponibile al confronto e al dialogo educativo.	BUONO
Se guidato, sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice, in situazioni note. Se sollecitato, partecipa in modo selettivo all’attività didattica in classe. E’ disponibile al dialogo educativo, se stimolato.	SUFFICIENTE
Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Con la guida dell’insegnante applica alcune conoscenze nel rispetto e nell’apprezzamento dei valori etici. Partecipa all’attività didattica in modo discontinuo e si applica saltuariamente nel lavoro richiesto. L’alunno è selettivo e necessita di continue sollecitazioni per partecipare al dialogo educativo.	NON SUFFICIENTE

Formulazione dei giudizi nella valutazione periodica e finale dell'insegnamento della materia alternativa all'I.R.C. nella scuola primaria

La valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con un **giudizio sintetico sull'interesse e la partecipazione manifestati e i livelli di apprendimento** conseguiti.

MATERIA ALTERNATIVA ALL'I.R.C.	
SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZIO
Ha un'ottima conoscenza dei contenuti della disciplina e sa fare collegamenti al suo interno e con altre discipline. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando particolare interesse ed impegno e un'attenzione costante. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo efficace ed autonomo. E' propositivo nel dialogo educativo e sa porre domande pertinenti all'argomento trattato.	OTTIMO
Conosce e riferisce gli argomenti sviluppati in classe, presta attenzione costante durante l'attività didattica e sa utilizzare la maggior parte delle informazioni trasmesse. Porta a termine con autonomia e in modo costante il lavoro assegnato e sa porre domande specifiche. Usa un linguaggio preciso e sa rielaborare i contenuti in modo personale. E' disponibile al confronto e partecipa attivamente al dialogo educativo.	DISTINTO
Applica in modo autonomo le conoscenze sugli argomenti svolti. Se guidato, sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività in modo costante. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo educativo.	BUONO
Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Se sollecitato, partecipa in modo selettivo all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, se stimolato.	SUFFICIENTE
Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali delle attività proposte. Con la guida dell'insegnante applica alcune conoscenze in situazioni note. Partecipa all'attività didattica in modo discontinuo portando a termine saltuariamente il lavoro richiesto. L'alunno è selettivo e necessita di continue sollecitazioni per partecipare al dialogo educativo.	NON SUFFICIENTE

Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale delle diverse discipline nella scuola primaria

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Si riporta a titolo di esempio una tabella con gli obiettivi scelti dal Collegio Docenti, relativamente a quelli già predisposti sul registro elettronico Argo, per la classe terza

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
(1) sono i quattro livelli previsti: AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	
ITALIANO	
<i>Ascolto e parlato</i> Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	
<i>Lettura</i> Leggere e comprendere testi di tipo diverso cogliendone il senso globale, l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Utilizzare adeguatamente la tecnica della lettura ad alta voce e silenziosa.	
<i>Scrittura</i> Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	
<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</i> <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</i> Operare scelte lessicali adeguate ai vari contesti comunicativi. Riconoscere e denominare alcune parti del discorso. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	
INGLESE	
<i>Listening</i> Comprendere brevi messaggi orali relativi al programma scolastico cogliendo i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Ascoltare e comprendere brevi storie illustrate.	
<i>Speaking</i> Descrivere oralmente, in modo semplice, caratteristiche generali di oggetti, persone e ambienti noti. Memorizzare e riprodurre canzoni e filastrocche.	
<i>Reading</i> Comprendere brevi messaggi scritti cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	
<i>Writing</i>	

Copiare e scrivere parole/frasi.	
STORIA	
<i>Organizzazione delle informazioni</i> Comprendere la funzione e l'uso di vari strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Riordinare fatti ed eventi.	
<i>Uso delle fonti</i> Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze per identificare i cambiamenti che il tempo opera su oggetti e paesaggi.	
<i>Strumenti concettuali</i> Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi.	
<i>Produzione scritta e orale</i> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	
GEOGRAFIA	
<i>Orientamento</i> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici e le carte mentali.	
<i>Linguaggio della geograficità</i> Osservare, descrivere e distinguere gli spazi riconoscendone la funzione. Leggere, costruire ed interpretare carte e grafici.	
<i>Paesaggio</i> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi.	
<i>Regione e sistema territoriale</i> Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici. Saper riflettere sugli interventi positivi e negativi dell'uomo esercitando la cittadinanza attiva.	
MATEMATICA	
<i>Numeri</i> Leggere e scrivere i numeri con la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; comporre e scomporre i numeri; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	
<i>Spazio e figure</i>	

Riconoscere e classificare figure in base a caratteristiche geometriche. Disegnare figure geometriche utilizzando strumenti appropriati.	
<i>Problemi, relazioni, misure, dati e previsioni</i> Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà utilizzando opportune rappresentazioni. Cogliere e rappresentare situazioni problematiche procedendo coerentemente e correttamente nella soluzione. Utilizzare schemi e rappresentazioni adeguate a situazioni di vario tipo.	
SCIENZE E TECNOLOGIA	
<i>Osservare e sperimentare</i> Scoprire alcune caratteristiche di un elemento utilizzando i cinque sensi. Operare semplici classificazioni secondo diversi criteri.	
<i>Sperimentare con oggetti e materiali</i> Individuare qualità/proprietà di oggetti e materiali e la loro funzione. Seguire semplici istruzioni d'uso.	
<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i> Analizzare e riconoscere le caratteristiche distintive degli esseri viventi/non viventi e degli ambienti.	
MUSICA	
<i>Ascoltare e analizzare</i> Ricerca e riconoscere suoni e rumori dell'ambiente. Riconoscere alcune caratteristiche dei suoni.	
<i>Esprimersi vocalmente</i> Eseguire semplici canti in gruppo e creare ritmi con il corpo.	
ARTE	
<i>Esprimersi e comunicare</i> Esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio delle immagini e del colore. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici e plastici. Usare pastelli,acquerelli,tempere.	
Osservare e leggere le immagini Riconoscere e distinguere i colori presenti nell'ambiente naturale. Leggere un'immagine.	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> Coordina il maggior numero possibile di movimenti naturali con scioltezza, disinvolture e ritmo.	
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> Conoscere ed applicare correttamente modalità esecutive di giochi motori e a squadre. Eseguire attività motorie nel rispetto delle regole e della lealtà.	
EDUCAZIONE CIVICA	
Utilizzare i vari linguaggi per esprimere emozioni, bisogni, idee e per com-	

prendere fatti, letti o ascoltati.	
Intuire aspetti culturali e sociali connessi ad aspetti della vita quotidiana, anche in analogia o differenza con altre culture nello spazio e nel tempo	
Rispettare turni di conversazione, spazi interpersonali, regole di convivenza.	

Il Docente si attiene agli obiettivi predisposti dal registro elettronico di istituto e sceglie quali utilizzare; qualora l'obiettivo non verrà valutato potrà essere redatto eventualmente un giudizio sintetico della relativa disciplina.

Il **giudizio sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti** raggiunto dall'alunno viene espresso mediante i seguenti indicatori:

1. Frequenza.
2. Situazione di partenza.
3. Rispetto delle regole di convivenza.
4. Disponibilità a relazionarsi con coetanei e adulti (socializzazione).
5. Partecipazione.
6. Interesse.
7. Costanza o la discontinuità dell'impegno.
8. Grado di autonomia personale sia nello svolgere le attività didattiche, sia nella gestione di tutti gli impegni scolastici.
9. Acquisizione di un metodo di studio.
10. Progresso negli obiettivi programmati.
11. Grado di apprendimento raggiunto nel complesso delle aree disciplinari.

ESEMPIO DI GIUDIZIO GLOBALE SINTETICO DELLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE SCUOLA PRIMARIA (ogni giudizio deve essere personalizzato dai docenti)	LIVELLO RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE: anche se opportunamente sollecitato/a partecipa poco al dialogo educativo. INTERESSE: ha evidenziato poco interesse per le attività didattico-educative. IMPEGNO: l'impegno manifestato non sempre è costante. AUTONOMIA: mostra poca fiducia nelle proprie capacità ed opera solo con l'aiuto dell'insegnante. METODO DI STUDIO: deve ancora acquisire un metodo di studio. PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI: rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare modesti progressi negli obiettivi programmati. GRADO DI APPRENDIMENTO: attraverso gli stimoli e gli interventi individualizzati l'alunno/a ha acquisito un grado di apprendimento adeguato alle minime conoscenze essenziali per affrontare gli argomenti successivi.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PARTECIPAZIONE: partecipa solo se sollecitato/al dialogo educativo. INTERESSE: evidenzia interesse per alcune attività didattico-educative. IMPEGNO: l'impegno manifestato non sempre è costante. AUTONOMIA: si avvia al raggiungimento di una certa autonomia personale.	BASE

METODO DI STUDIO: è in possesso di un metodo di studio organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico. PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI: rispetto alla situazione di partenza, ha fatto registrare sufficienti progressi negli obiettivi programmati. GRADO DI APPRENDIMENTO: ha conseguito, globalmente, un sufficiente grado di apprendimento.	
--	--

Organizzazione di strategie di miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento “in via di prima acquisizione”, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Durante l'anno scolastico, i docenti dell'istituto attraverso prove d'ingresso, prove in itinere e prove intermedie, anche per classi parallele, individuano gli alunni che mostrano livelli di acquisizione degli apprendimenti parziali o in via di prima acquisizione.

A partire da questa valutazione vengono messe in atto le seguenti strategie per il miglioramento degli apprendimenti:

- nella scuola primaria il team docente utilizzando le ore di disponibilità delle docenti organizza attività individuali, di gruppo e dell'intera classe che migliorino le conoscenze e le abilità disciplinari così da rendere possibile il miglioramento degli apprendimenti e l'acquisizione delle competenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	DEFINIZIONE DEL LIVELLO	Livello raggiunto
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	AVANZATO
	L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti. Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	INTERMEDIO
	L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	BASE
	L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Disponibilità alla cittadinanza-	Individua un obiettivo comune e cerca di per-	AVANZATO

za attiva	seguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. L'alunno è attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.	
	L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. L'alunno porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	INTERMEDIO
	L'alunno si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	BASE
	L'alunno non dimostra interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni; non si sente parte del gruppo classe. Nonostante l'aiuto degli adulti non porta a termine gli impegni e i compiti. Non partecipa alle esperienze proposte.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Gestione dei conflitti	È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.	AVANZATO
	È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	INTERMEDIO
	Solo se supportato dall'adulto, accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.	BASE
	Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Consapevolezza di sé	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e	AVANZATO

	delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.	
	L'alunno non sempre ha fiducia nelle proprie capacità, fatica ad individuare il proprio ruolo nel gruppo classe.	INTERMEDIO
	L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé e raramente apporta contributi al gruppo classe.	BASE
	L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé ed è elemento di disturbo per la classe.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE